



BEACHVOLLEY

MONDIALE ROMANO

Il Mondiale di beach volley ha fatto tappa a Roma dal 13 al 19 giugno a dimostrazione dell'importanza che questa disciplina ha raggiunto anche in Italia, con la celebrazione del più importante evento mondiale dopo le Olimpiadi. Il beach volley, che fino a pochi anni fa era considerato uno passatempo da spiaggia, si è trasformato in uno sport Olimpico molto seguito. Nato come variante della pallavolo, il beach volley si gioca all'aperto, sulla sabbia con due giocatori per parte e su una superficie di 8m x 16m. Per vincere

di Francesca Romana Socillo

italiovelo@italiovelo.it

bisogna aggiudicarsi due set su tre. Ha avuto origine a Santa Monica (California) negli anni '20, ma solo nel 1980 la FIVB inizia una campagna di promozione della disciplina dando vita al primo torneo internazionale omologato dalla FIVB. Con gli anni poi il beach si è sviluppato, arrivando anche in città non certo "balneari" come le tappe dello Swatch World Tour di Praga e

di Polonia.

Quest'anno si tratta della settima edizione del circuito Swatch FIVB World Tour, composto da sei Grand Slam, cinque Open femminili e maschili, tre Open esclusivamente femminile, due Open maschili e un mondiale (quello di Roma) organizzato dal Coni Servizi S.p.A. e dalla FIPAV. Il tutto si sta svolgendo in sedici paesi diversi nel giro di otto mesi. Il circuito iniziato il 17 Aprile in Brasile avrà come ultima tappa la Thailandia (1-6 Novembre). A darsi battaglia nelle sabbie della Capitale